**Diritto dei contratti pubblici**

Prof. Giovanni D’Angelo

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di esaminare e di approfondire criticamente i principali istituti in tema di attività contrattuale della pubblica amministrazione, esaminati alla luce del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. codice dei contratti pubblici) e attraverso gli indirizzi della giurisprudenza nazionale ed europea.

I risultati di apprendimento attesi concernono l’acquisizione da parte dello studente degli elementi essenziali per valutare l’attività contrattuale della pubblica amministrazione, la disciplina nazionale ed europea in tema di contratti pubblici, le modalità specifiche di tutela giurisdizionale.

Più in particolare, gli studenti saranno in grado di comprendere la *ratio* degli istituti fondamentali, conosceranno il contenuto delle disposizioni principali, impadronendosi del lessico della materia, avranno chiara la distinzione tra i diversi livelli della regolazione dei contratti pubblici. Gli studenti che frequenteranno le lezioni saranno incoraggiati a intervenire e a discutere sulla base delle nozioni apprese, anche in altri corsi, e della loro cultura generale.

Inoltre, gli studenti frequentanti le lezioni, che su base volontaria riferiranno in aula sulle sentenze e sui casi pratici presentati dal docente, saranno in grado di qualificare correttamente una determinata situazione di fatto e di argomentare, sia pure in modo semplice, a sostegno di una possibile definizione del caso concreto e avranno sviluppato le competenze di base per l’esposizione orale di problemi giuridici complessi e delle loro possibili soluzioni nell’ambito del diritto dei contratti pubblici.

Gli studenti acquisiranno le abilità comunicative necessarie ad esporre in modo chiaro, anche in chiave critica, i temi e gli argomenti oggetto del corso. Per gli studenti che parteciperanno attivamente alle lezioni e all’esposizione dei casi pratici tali abilità saranno oggetto di una prima verifica e di eventuali interventi correttivi da parte del docente.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

L’attività contrattuale della pubblica amministrazione. Le direttive europee del 2014 e il nuovo codice dei contratti pubblici. Le funzioni e le linee guida dell’ANAC. L’ambito di applicazione del codice. I principi. Il procedimento di scelta del contraente: le modalità di selezione degli operatori economici; i criteri di aggiudicazione; i criteri di valutazione delle offerte. I requisiti di ordine generale e speciale. L’avvalimento. La tassatività delle cause di esclusione; il soccorso istruttorio. La responsabilità della pubblica amministrazione nell’ambito della propria attività contrattuale. I poteri di autotutela prima e dopo la stipulazione del contratto. La tutela giurisdizionale e il rito speciale disciplinato dal codice del processo amministrativo.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Si consiglia: F. Mastragostino (a cura di), *Diritto dei contratti pubblici,* Giappichelli, Torino, ultima edizione, capp. 1, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 11 (limitatamente ai §§ 9-10), 12. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/diritto-dei-contratti-pubblici-9788892118195-557825.html)

Gli studenti che sostengono l’esame da 8 crediti sono tenuti a integrare il programma d’esame con lo studio del cap. 2.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula, con analisi di casi alla luce delle pronunce più significative. Gli studenti che frequenteranno le lezioni saranno invitati a riferire in aula sulle sentenze e sui casi pratici che saranno presentati dal docente, secondo un modello seminariale.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La valutazione degli studenti che frequenteranno regolarmente le lezioni avverrà sulla base della partecipazione all’attività seminariale e di un esame orale finale.

La valutazione degli studenti che non potranno frequentare le lezioni avverrà sulla base di un esame orale, che avrà ad oggetto la conoscenza della materia, come illustrata nel testo consigliato.

L’esame orale consisterà in una serie di domande sui temi oggetto del corso e tenderà ad accertare il livello di conoscenza complessiva acquisita dal candidato, la sua capacità di affrontare criticamente gli argomenti analizzati nel corso delle lezioni e di mettere in relazione le varie parti del programma. Per gli studenti frequentanti, sarà dato rilievo agli approfondimenti dei casi illustrati a lezione.

Il voto sarà rappresentato da una media tra gli esiti delle risposte a tali domande e sarà espresso in trentesimi. Alla formulazione del voto concorreranno in uguale misura la padronanza mostrata nelle argomentazioni (considerando sia la qualità sia l’ampiezza del ragionamento), la visione critica dei temi affrontati, la capacità di istituire relazioni fra i temi oggetto del programma. Per la valutazione dell’esame sarà dato particolare rilievo alla capacità dello studente di esprimersi con un linguaggio corretto e appropriato e di cogliere le ragioni di fondo degli istituti che caratterizzano l’attività contrattuale della pubblica amministrazione.

La dimostrazione da parte dello studente di una visione organica dei temi affrontati, il loro inquadramento critico ed una padronanza espressiva e di linguaggio specifico saranno valutati con voti di eccellenza (dal 28 al 30 lode). Risposte corrette, ma non del tutto complete, e linguaggio appropriato condurranno a valutazioni buone (dal 24 al 27). Capacità di sintesi e di analisi non articolate e/o un linguaggio corretto, ma non sempre appropriato, porteranno a valutazioni discrete (dal 21 al 23). Lacune formative e/o linguaggio inappropriato - seppur in un contesto di conoscenze minimali della materia - condurranno a un voto di sufficienza minima (dal 18 al 20). Lacune formative gravi (inerenti, per esempio, ai principi generali, agli istituti fondamentali della materia, etc.) e/o linguaggio inappropriato e/o mancanza di orientamento all’interno dei testi normativi di riferimento integreranno una valutazione negativa.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

In considerazione dei temi affrontati, lo studente dovrà possedere le conoscenze di base del diritto amministrativo. È consigliata inoltre una buona preparazione degli elementi istituzionali del diritto privato.

Si ricorda che l’esame di Diritto dei contratti pubblici può essere sostenuto solo dopo il superamento dell’esame di Diritto amministrativo (v. Guida di Facoltà).

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Giovanni D’Angelo riceve gli studenti presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, secondo l’orario indicato nella pagina web del docente.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)